

2012 – Secondo Rapporto su “Italiani, agricoltura e sicurezza alimentare”

Anticipazione del Focus su “Olio”

Metodologia

Universo di riferimento

Popolazione italiana

Numerosità campionaria

1.000 cittadini, disaggregati per sesso, età, area di residenza

Margine di errore (livello di affidabilità 95%)

+/- 3%

Metodo di raccolta delle informazioni ed elaborazione dei dati

Metodo di intervista: Panel Tempo Reale

Tipo di questionario: strutturato

Elaborazione dei dati: SPSS 18.0

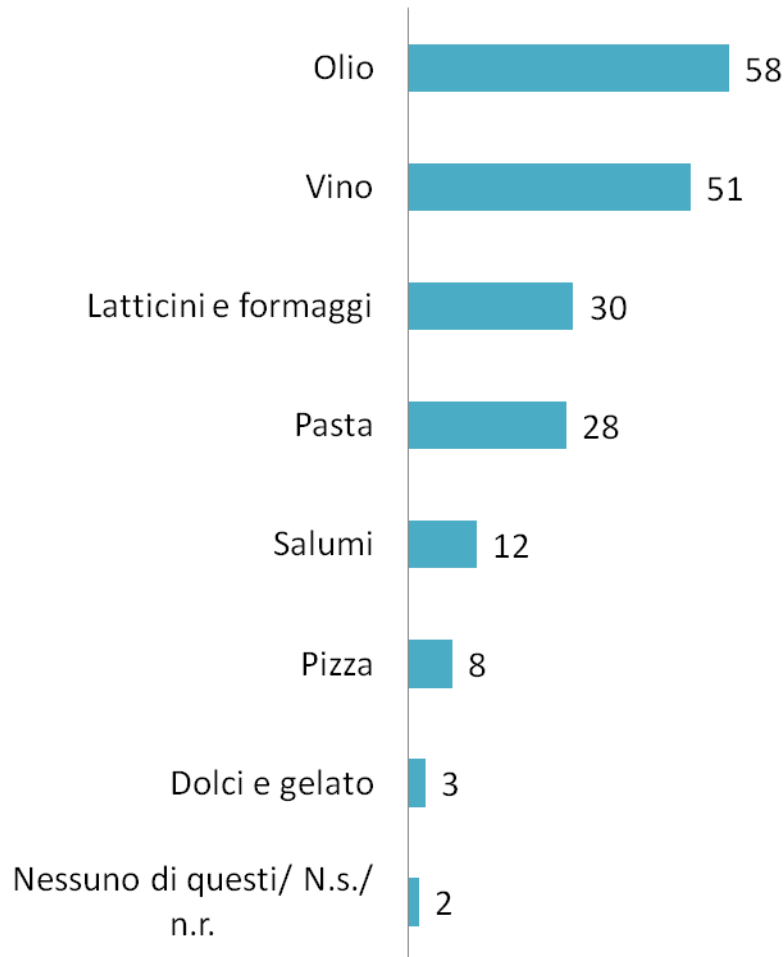
Effettuazione delle interviste

Marzo 2012

Autore

IPR Marketing

I simboli da valorizzare della tradizione alimentare italiana



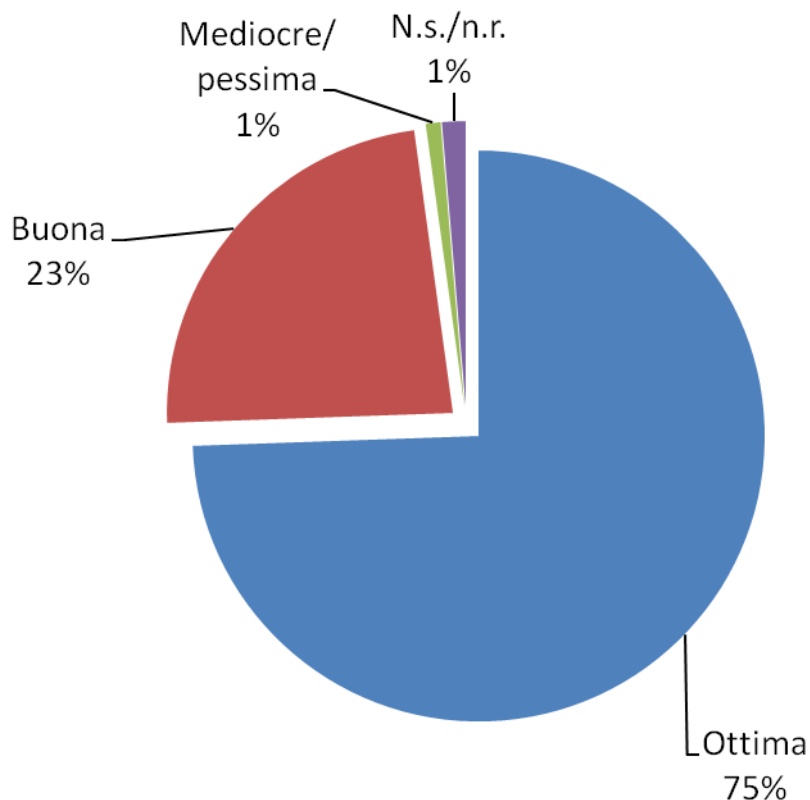
✓ Il vino e l'olio da soli raggiungono oltre il 10 per 100 delle risposte e costituiscono quindi, a livello simbolico, gli elementi di spicco del patrimonio alimentare italiano per gli intervistati.

✓ Tra i residenti al centro si registrano sia per vino che per olio le preferenze più alte (60 e 83%).

✓ Interessante notare che la pasta è nominata al nord in maniera superiore alla media (33%), mentre è l'olio il prodotto maggiormente citato al sud (62%).

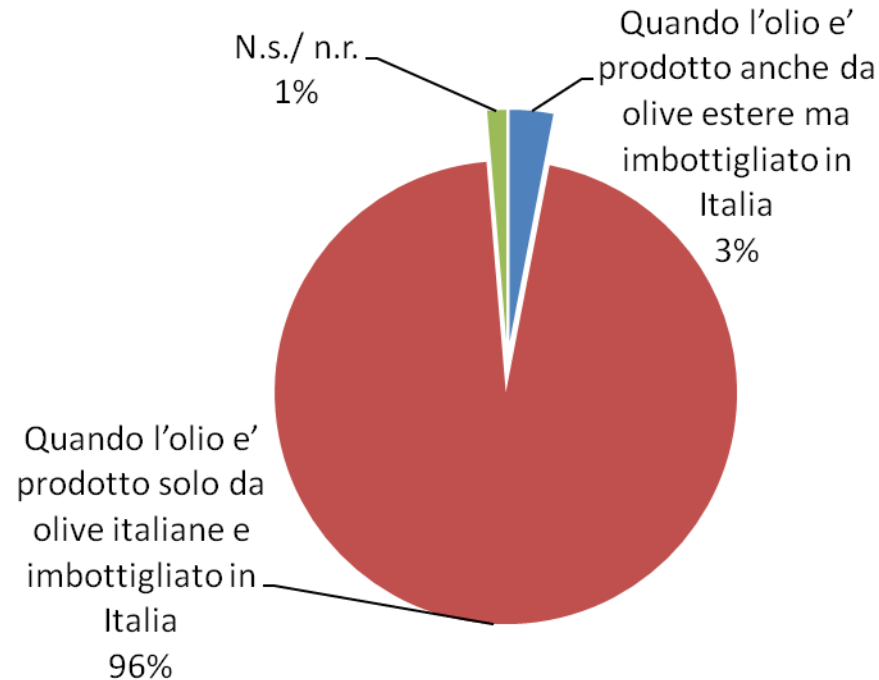
Il totale non è pari a 100 perché la domanda prevede più risposte

L'olio extravergine d'oliva italiano è di qualità...



- ✓ L'olio italiano è promosso dall'assoluta maggioranza degli intervistati con il massimo dei voti.
- ✓ I più entusiasti si rivelano gli uomini rispetto alle donne (81 rispetto al 68%) e i 18-43 enni (61%) e i residenti al nord (80%).

Quando è corretto parlare di olio italiano?



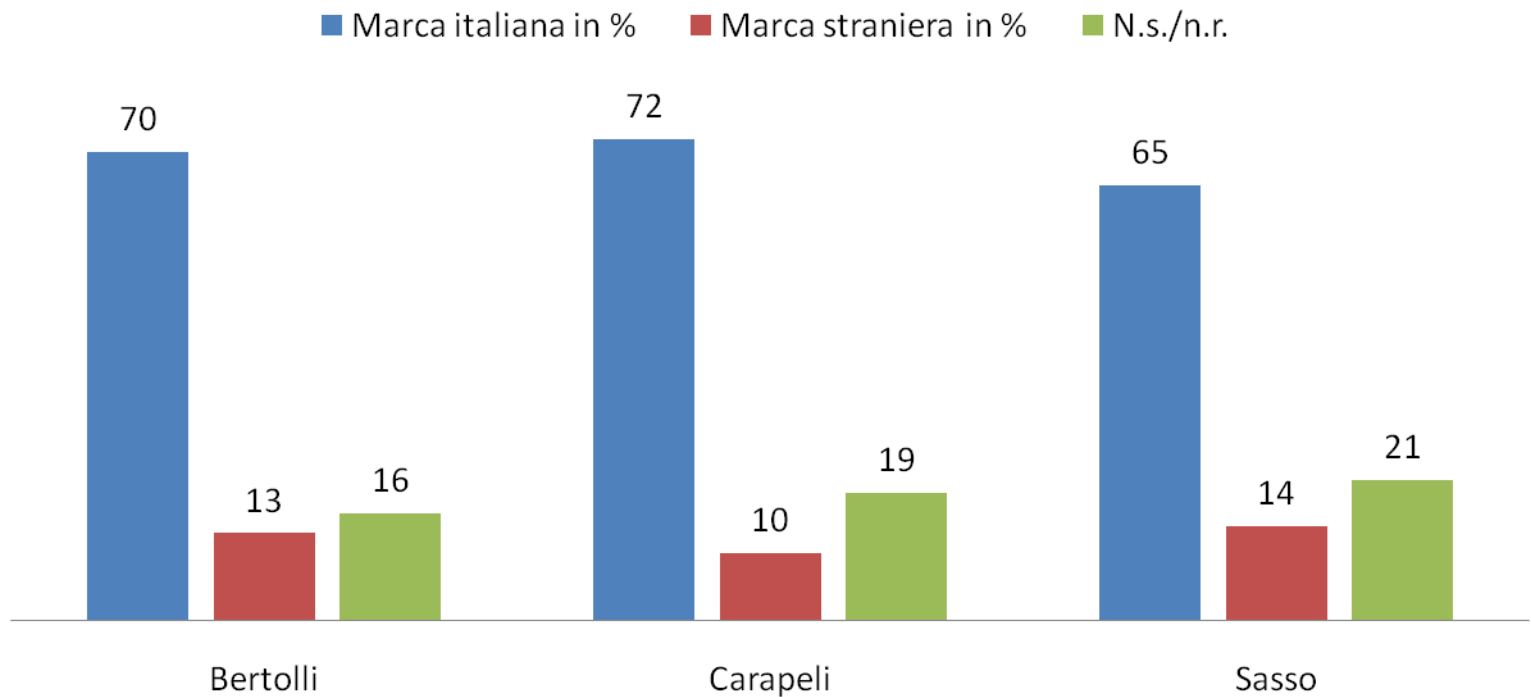
✓ L'assoluta maggioranza degli intervistati (96%) ritiene che sia corretto parlare di olio italiano se si tratta di olive italiane imbottigliate in Italia.

Si parla di olio italiano anche per oli solo imbottigliati in Italia. Secondo Lei:



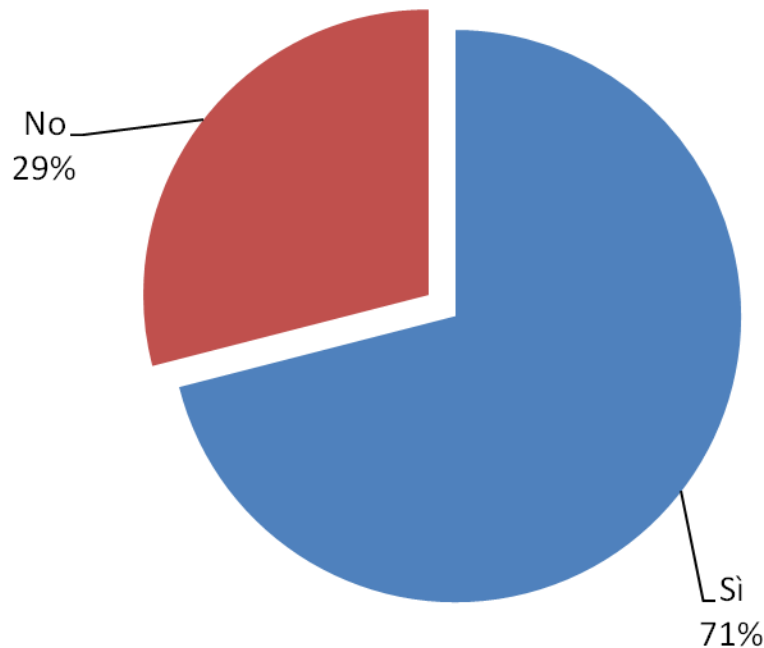
✓ Coerentemente con quanto già emerso, la quasi totalità del campione reagisce negativamente all'idea che si parli di olio italiano anche per oli solo imbottigliati in Italia.

Sono marche produttrici italiane o straniere...:



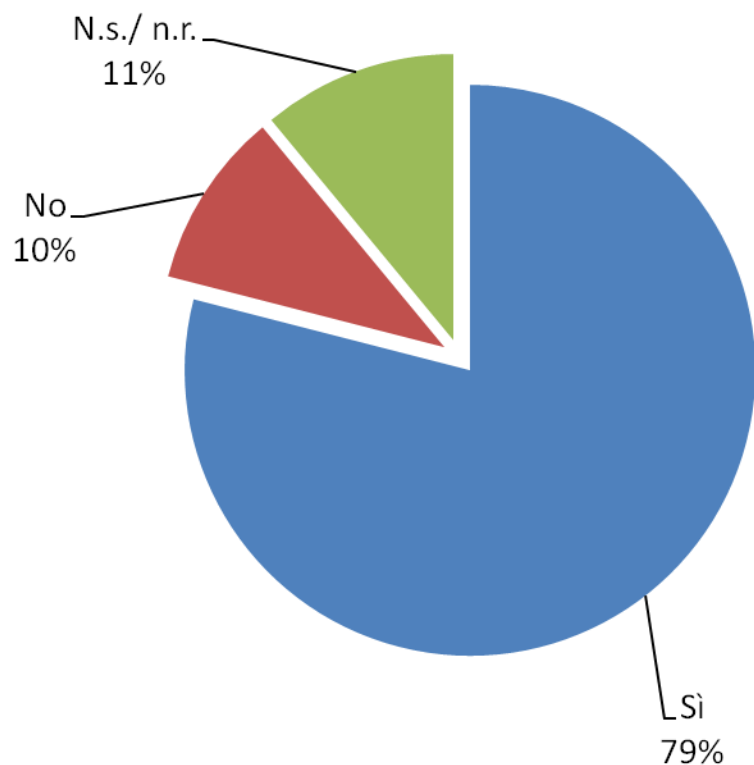
✓ Per tutte e tre le marche considerate l'assoluta maggioranza ritiene si tratti di marche produttrici italiane.

Sa che per l'olio esiste una denominazione d'origine che si chiama Dop?



- ✓ I giovani e gli over 54 risultano i più informati.
- ✓ Raggiunge il 76% la quota che presso questi target si dichiara al corrente dell'esistenza della DOP per gli oli.

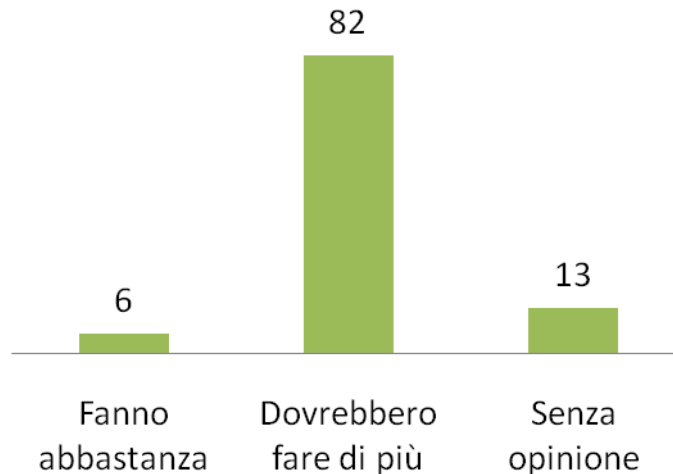
Pagherrebbe qualcosa in più se avesse la certezza di acquistare olio proveniente da oliveti italiani?



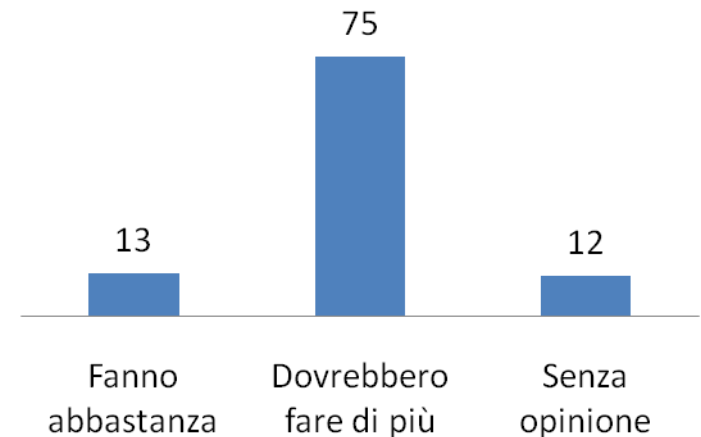
- ✓ Un'assoluta maggioranza di intervistati si dichiara disponibile a pagare anche qualcosa in più pur di avere la certezza di acquistare olio proveniente da oliveto italiani.
- ✓ Si tratta di uomini più che di donne (85 rispetto al 73%) e soprattutto di over 54 riguardo all'età (84%).

Le autorità pubbliche fanno abbastanza per tutelare la qualità di...

Olio d'oliva italiano

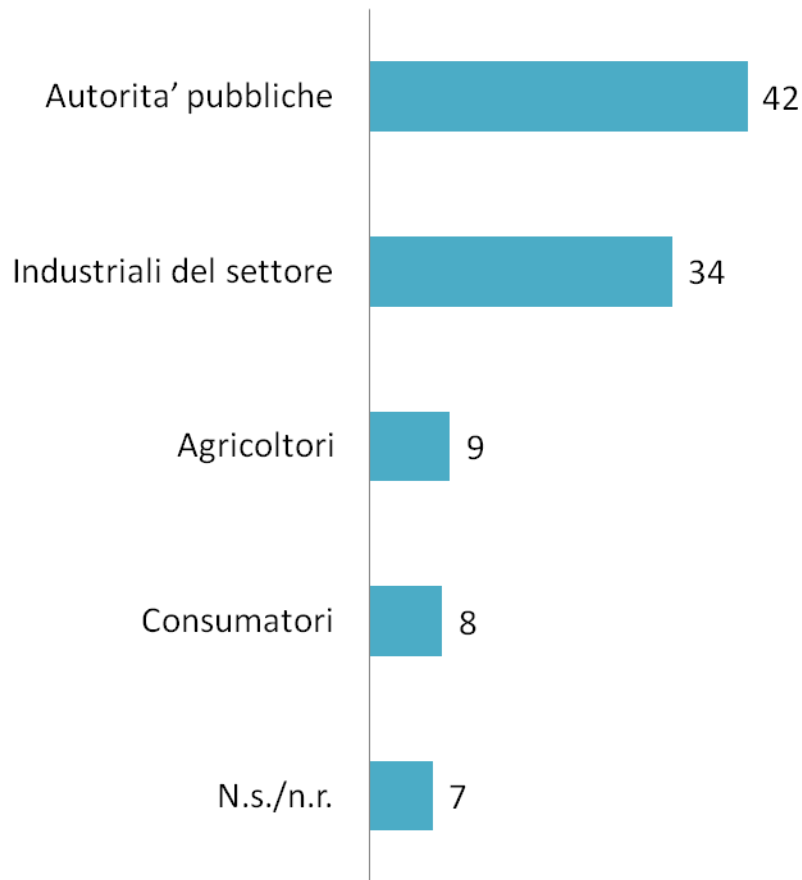


Vino italiano



- ✓ Per tutelare sia vino che olio italiano le autorità pubbliche dovrebbero fare di più per l'assoluta maggioranza degli intervistati.
- ✓ L'olio italiano comunque è percepito come meno tutelato rispetto al vino: le autorità pubbliche fanno abbastanza per questo prodotto solo per il 6% di intervistati a fronte del 13% che ritiene sufficienti gli interventi a favore del vino.

Per valorizzare vino e olio italiani chi dovrebbe impegnarsi di più?



- ✓ Coerentemente con quanto emerso, sono le autorità pubbliche che per gli intervistati dovrebbero impegnarsi maggiormente per tutelare e valorizzare sia olio che vino italiani. A sostenere questo sono soprattutto i residenti al sud (48%).
- ✓ Gli industriali del settore sono ritenuti responsabili da un 34% che tra i residenti al nord raggiungono il 40%.